



MULTISERVIZI MONTICELLI SRL
VIA ROMA 66 - 04020 - MONTE SAN BIAGIO - LT
Codice fiscale 02446880599
Capitale Sociale interamente versato Euro 10.500,00
Iscritta al numero 02446880599 del Reg. delle Imprese - Ufficio di LATINA
Iscritta al numero 172109 del R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2015 giorno 22 del mese di Giugno, alle ore 9,00, presso la sede Comunale sita a Monte San Biagio in Via Roma n. 01, a seguito di regolare convocazione, si e' riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società MULTISERVIZI MONTICELLI SRL, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014;
- 2) discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014;
- 3) Varie ed eventuali.

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Sig. Carnevale Federico, sindaco del Comune di Monte San Biagio socio unico della società Multiservizi Monticelli srl, la quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il signor Menzano Vito Oriano, che accetta.

Il Presidente constata che e' presente l'intero capitale sociale.

Il Presidente fa anche constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pertanto l'assemblea e' validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno in seconda convocazione, in quanto la prima convocazione del 30.04.2015 è andata deserta.

In merito al primo punto, il Presidente assume in esame il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/14, procedendo, nell'ordine, alla lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

Il presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette ai voti il bilancio chiuso al 31.12.2014.

L'assemblea dei soci approva all'unanimità e destina il risultato di esercizio conformemente alla proposta dell'organo amministrativo.

Quindi il Presidente constata che l'ordine del giorno e' esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti, e non essendovi alcuno che chiede la parola, da' incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità.

MULTISERVIZI MONTICELLI SRL
CODICE FISCALE 02446880599

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA
VIA ROMA 66 04020 MONTE SAN BIAGIO
- PARTITA IVA 02446880599 REGISTRO IMPRESE DI LATINA

(LT) PAG. 2013/000046
N. 02446880599



L'Assemblea viene sciolta alle ore 11,45.

Presidente dell'assemblea

CARNEVALE FEDERICO

Il Segretario

MENZANO VITO ORIANO



MULTISERVIZI MONTICELLI SRL
VIA ROMA 66 - 04020 - MONTE SAN BIAGIO - LT

Codice fiscale 02446880599

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.500,00

Iscritta al numero 02446880599 del Reg. delle Imprese - Ufficio di LATINA

Iscritta al numero 172109 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2014	31/12/2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	21.026	14.097
Totale immobilizzazioni immateriali	21.026	14.097
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	93.195	107.392
Ammortamenti	-77.442	-75.652
Totale immobilizzazioni materiali	15.753	31.740
Totale immobilizzazioni (B)	36.779	45.837
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249	109.581
Totale crediti	1.249	109.581
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	201.283	34.725
Totale attivo circolante (C)	202.532	144.306
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	4.232	1.822
Totale attivo	243.543	191.965



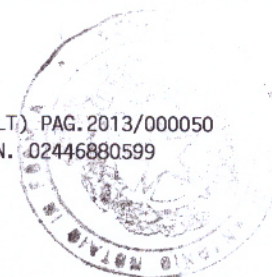
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	10.500	10.500
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Varie altre riserve	-1	-2
	Totale altre riserve	-1	-2
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	13.950	-43.138
	Utile (perdita) residua	13.950	-43.138
	Totale patrimonio netto	24.449	-32.640
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.758	84.465
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	128.709	139.652
	Totale debiti	128.709	139.652
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	627	488
	Totale passivo	243.543	191.965
		31/12/2014	31/12/2013

Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.001	457.362
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	66.492	24.811
	Totale altri ricavi e proventi	66.492	24.811
	Totale valore della produzione	566.493	482.173
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.110	3.838
7)	per servizi	96.840	85.697
8)	per godimento di beni di terzi	3.000	1.500
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	289.438	282.800
	b) oneri sociali	95.116	99.408
	c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	18.924	20.240



	del personale		
	c) trattamento di fine rapporto	18.924	20.240
	Totale costi per il personale	403.478	402.448
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.792	10.356
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.096	1.384
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.696	8.972
	Totale ammortamenti e svalutazioni	20.792	10.356
14)	oneri diversi di gestione	10.828	11.110
	Totale costi della produzione	541.048	514.949
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.445	-32.776
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	165	17
	Totale proventi diversi dai precedenti	165	17
	Totale altri proventi finanziari	165	17
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	986	1.228
	Totale interessi e altri oneri finanziari	986	1.228
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-821	-1.211
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	1.845	703
	Totale proventi	1.845	703
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.845	703
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	26.469	-33.284
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	12.519	9.854
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.519	9.854
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.950	-43.138

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro



MULTISERVIZI MONTICELLI SRL

VIA ROMA 66 - 04020 - MONTE SAN BIAGIO - LT

Codice fiscale 02446880599

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.500,00

Iscritta al numero 02446880599 del Reg. delle Imprese - Ufficio di LATINA

Iscritta al numero 172109 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto pari a € 13.950 contro una perdita di € 43.138 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei



dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione della società finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorchè non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli



risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

La struttura societaria è composta da un unico socio che è il Comune di Monte San Biagio. La società nel corso del 2014 ha svolto il servizio di raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani (RSU), servizio affidato dal comune di Monte San Biagio. Per l'esecuzione di questo servizio la società ha in forza al 31.12.2014 n. 16 dipendenti.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

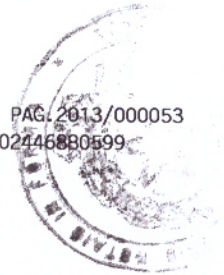
Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".



In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto. È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e le spese di pubblicità e rappresentanza sono valutate al costo di acquisto e, previo consenso del collegio sindacale, sono ammortizzate nell'arco di tre anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile",



definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Si evidenzia inoltre come, per alcune immobilizzazioni immateriali aventi durata economica indeterminata, sia stato possibile pervenire a un "valore di mercato", applicando alcuni metodi valutativi tipicamente impiegati con riferimento ai beni intangibili.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni			
immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	14.097	6.929	21.026
Totale immobilizzazioni			
immateriali	14.097	6.929	21.026

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si e' reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo e' calcolato in base al criterio della residua possibilita' di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonche' delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Terreni e fabbricati

La società non possiede terreni e fabbricati.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonche' i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto,



incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si e' deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	107.392	-14.197	93.195
Ammortamenti	-75.652	-1.790	-77.442
Totale immobilizzazioni materiali	31.740	-15.987	15.753

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La società non possiede partecipazioni sia in società collegate che controllate

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non possiede partecipazioni di società controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non possiede partecipazioni di società collegate.



Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 0, le giacenze di semilavorati di acquisizione sono pari a € 0, quelle di materiali di consumo a € 0 e le rimanenze di merci sono uguali a € 0.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Rimanenze finali prodotti finiti

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 0.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 0 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 0 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 0.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Crediti in valuta estera

La società non ha crediti di natura estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.



Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 201.283 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 201.115 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 168 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Crediti iscritti				
nell'attivo circolante	109.581	-108.332	1.249	
Disponibilità liquide	34.725	166.558	201.283	
Ratei e risconti				
attivi	1.822	2.410	4.232	

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta



La società non possiede passività in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 10.500

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2014 non sono iscritte in bilancio riserve di rivalutazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.500		10.500
Altre riserve			
Varie altre riserve	-2		-2
Totale altre riserve	-2		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	-43.138	13.950	-29.188
Totale patrimonio netto	-32.640	13.950	-18.690

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo
Capitale	10.500
Varie altre riserve	-1
Totale altre riserve	-1
Totale	10.499

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 89.758 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	84.465
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.737
Utilizzo nell'esercizio	9.444
Altre variazioni	
Totale variazioni	5.293
Valore di fine esercizio	89.758

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.



Informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti	139.652	-10.943	128.709	
Ratei e risconti passivi	488	139	627	

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 986.

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo



conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il



mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota integrativa parte finale

Rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si espone di seguito il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o /assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla		



gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.950	-43.138
Imposte sul reddito	12.519	9.854
Interessi passivi / (Interessi attivi)	821	1.211
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
	27.290	-32.073
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto	14.737	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.792	10.356
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>35.529</i>	<i>10.356</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
	62.819	-21.717
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento dei crediti verso clienti	11.152	
Decremento dei debiti verso fornitori	-13.788	
Incremento dei ratei e risconti attivi	-2.410	
Decremento dei ratei e risconti passivi	139	
Altre variazioni del capitale circolante netto	100.025	
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>95.118</i>	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
	157.937	-21.717
<i>Altre rettifiche</i>		
Indennità di fine rapporto pagata nell'esercizio	-9.444	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-9.444</i>	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	148.493	-21.717



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-4.403	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-10.025	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-14.428	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Arrotondamento Euro (+/-)	-1	-2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1	-2
Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	134.064	-21.719
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	34.725	
Disponibilità liquide a fine esercizio	201.283	34.725
Flusso di cassa complessivo	166.558	34.725

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 13.950, si propone la seguente destinazione:

il 5% a riserva legale, la restante parte viene mantenuta in bilancio ed imputati ad un apposito conto "Riserva investimenti futuri".

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

MULTISERVIZI MONTICELLI SRL
CODICE FISCALE 02446880599

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA
VIA ROMA 66 04020 MONTE SAN BIAGIO
- PARTITA IVA 02446880599 REGISTRO IMPRESE DI LATINA



il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina - Autorizzazione con provv. Prot. n. 49261/01 del 31.01.2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - Ufficio di Latina.

Monte San Biagio 31.03.2015

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato MADDALUNA MIRKO

"Firma digitale"